



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE  
E DELLE SCIENZE UMANE  
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"  
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna  
Tel. 051-5288529/36

## Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA  
Numero 74 (aprile 2021)

*“Le attrici detenute ad ogni prova miglioravano la qualità della recitazione. Nelle ore di socialità si riunivano nella saletta o in una cella e ripetevano insieme il testo. “Mi alzo ripetendo il copione e mi addormento con il copione nella capa” disse Teresa. E così era per tutte, anche se recitare quel testo era per loro dolorosissimo. Esigeva coraggio. Forza d'animo. Ma per loro era necessario. E la necessità consentiva loro di trovare soluzioni recitative incredibili. Consentiva loro di imparare. Non solo a recitare, ma anche che tutte le cose piene di grazia e di bellezza che ci portiamo nel cuore hanno origine nel dolore” (p.18).*



**Mimmo Sorrentino**

*Teatro in alta sicurezza*

Corazzano : Titivillus, 2018

157 p.

**Collocazione: mon gi SOR**

Il libro, attraverso la voce del drammaturgo e regista Mimmo Sorrentino e i testi degli spettacoli realizzati, racconta un progetto di teatro partecipato, realizzato con donne detenute nel reparto di alta sicurezza della Casa di Reclusione di Vigevano. Nato come laboratorio teatrale nel 2013 per qualificare professionalmente le detenute, il progetto *Educarsi alla libertà* ha visto nel corso degli anni una trasformazione, a partire proprio dall'approccio di Mimmo Sorrentino, deciso ad abbandonare l'idea di un corso per formare future attrici, a favore di un progetto veramente capace di dare vita a processi di emancipazione. L'obiettivo del laboratorio teatrale divenne quello di costruire una compagnia teatrale non per fare le attrici una volta fuori dal carcere, ma per fare le attrici *in* carcere. Abbandonato lo studio di testi da recitare, le detenute sono state coinvolte in esercizi teatrali a forte impatto emotivo, stimolando anche il racconto di sé. Le storie raccolte sono diventate, grazie a Mimmo Sorrentino, testi da portare in scena, con l'unica clausola che nessuna delle attrici avrebbe recitato la propria storia: perché le attrici interpretano la vita degli altri e perché “voi così avrete la possibilità di capire quanto di voi c'è nella compagnia di cui raccontate la storia e di ascoltare come un'altra persona vive la vostra”.

Il libro raccoglie i testi di sei spettacoli, le locandine e foto di scena, oltre ad interventi di Nando Dalla Chiesa, Bruno Oliviero (regista cinematografico), Oliviero Ponte di Pino (critico teatrale) e il resoconto di un incontro di Massimo Recalcati con le detenute.

Il Progetto *Educarsi alla libertà* è stato raccontato anche nel documentario *Cattività* di Bruno Oliviero.

**Mimmo Sorrentino**, drammaturgo e regista, è docente di “teatro partecipato” presso la scuola Paolo Grassi di Milano. Sul suo metodo ha pubblicato il libro *Teatro partecipato*, edito da Titivillus.